Conclusi i lavori in via Iblea: “Un elegante tappeto litico, tutelata la pavimentazione storica”

Terminati i lavori di riqualificazione di via Iblea, a Melilli.

La strada è tornata fruibile da ieri. Si tratta di una fra le più caratteristiche vie del centro. Il lavoro conservativo ha tutelato parte della pavimentazione storica, così da far risaltare la bellezza del borgo che, proprio con la pietra, ha un rapporto atavico. “Il corso-commenta il sindaco, Giuseppe Carta- appare così impreziosito da un elegante tappeto litico. La riqualificazione urbana, finanziata grazie ad un ampio investimento, parte dal potenziamento delle infrastrutture – conclude il deputato regionale – Continua il percorso di valorizzazione e recupero del centro storico che abbiamo intrapreso in questi anni. Melilli è città della pietra e tutelarne la memoria è un nostro dovere.”

Drammatico scontro con un mezzo della differenziata, grave un sessantenne:

trasferito a Catania

E’ ricoverato in gravi condizioni a Catania l’uomo rimasto vittima di un incidente stradale, avvenuto nel fine settimana. Si trovava a bordo di una moto, insieme ad un amico alla guida. Per cause su cui faranno luce le indagini della Polizia, si sono scontrati con un mezzo della Tekra, impegnato in operazioni di carico/scarico di alcuni carrellati.
Forse l’uomo alla guida della moto, in uscita da una curva, non si è accorto pienamente di quanto stava accadendo poco distante e della presenza del mezzo in strada. Con un riflesso, lui sarebbe riuscito ad evitare di sbattere contro i carrellati sollevati. Non altrettanto, purtroppo, il passeggero: impatto violentissimo. I due, secondo alcune fonti, non indossavano il casco.
Sarebbe stato lo stesso operatore della raccolta differenziata a chiedere l’intervento dei soccorsi. I due, però, una volta in piedi avrebbero preferito rientrare nelle rispettive abitazioni. Un aspetto, questo, su cui elimineranno ogni dubbio le indagini in corso, anche attraverso le testimonianze dirette.
Poco dopo l’accaduto, per il sessantenne è stato necessario rivolgersi ai sanitari. Le condizioni sono subito apparse gravi, a causa – si apprende – di una probabile emorragia cerebrale. Disposto il trasferimento a Catania, dove l’uomo è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Per i familiari sono ore di attesa. Le sue condizioni sono critiche.

Foto archivio

Morti per cancro, fiaccolata a Belvedere: “troppi decessi, chiediamo screening”

Incidenza dei tumori e morti premature, Belvedere si interroga. Nella frazione siracusana, ieri sera, diverse decine di persone hanno partecipato ad una fiaccolata, organizzata per alzare l’attenzione sul complesso tema sanitario. Molte persone indossavano una maglietta con stampata su la foto di un congiunto, di un amico o di un’amica che ha perduto la vita per il cancro. “Negli ultimi mesi troppi decessi, a poca distanza uno dall’altro”, racconta Sebastiano, uno dei promotori dell’iniziativa. “Ancora nelle ore scorse abbiamo appreso di altri due decessi, sempre a Belvedere. Come comunità ci interroghiamo”. I dati empirici forniscono un quadro di forte incidenza della grave patologia ed automatico, nei bar ed in piazza, è il collegamento con la vicina zona industriale, seppur non provato da studi o dati.
Eppure negli ultimi decenni sono aumentati i sistemi di controllo e salvaguardia, mentre le emissioni sono sottoposte a regole sempre più stringenti. “Nella vicina Città Giardino, frazione di Melilli, organizzano ciclicamente screening oncologici gratuiti. Vorremmo che anche il Comune di Siracusa fosse in grado di fornire una risposta di questo tipo qui a Belvedere”, raccontano ancora i promotori della fiaccolata. “Siamo stanchi di dover accompagnare amici e conoscenti, giovani e con figli, nel loro ultimo viaggio”, si sfoga amaro Seby.
Anche Don Palmiro Prisutto, noto per le sua battaglie ambientaliste ad Augusta, ha partecipato alla fiaccolata di Belvedere.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2022/10/WhatsApp-Video-2022-10-24-at-07.32.10.mp4

Altro che ottobre, l’estate non finisce e le spiagge a Siracusa tornano a riempirsi

Un anno fà ottobre era il mese del medicane Apollo, degli allagamenti, delle piogge e del maltempo. Un anno dopo, tutto diverso. Nessuna traccia dell’autunno, colonnina di mercurio che torna a salire e quasi sfiora i trenta gradi. Temperature ampiamente al di sopra delle medie di stagione, per la felicità dei tanti turisti che affollano in queste giornate Siracusa.

E la gente torna al mare: spiagge affollate e ancora bagni, nonostante la temperatura dell’acqua sia decisamente più fredda. A guardare Arenella, Fontane Bianche, Ognina sembra tornata l’estate in pieno autunno. Una stranezza meteorologica che non turba i siracusani che, piuttosto, dimostrano di apprezzare. E sui social sono decine le foto accompagnate da didascalie ironiche come quella che, indicando la data, riporta “82 agosto 2022”.

Si riempiono di nuovo le contrade balneari e – di rimando – tornano le code alla sera per il rientro in città, come nel fine settimana appena trascorso. Percorrere via Elorina, in direzione Siracusa, ha richiesto anche 30 minuti di pazienza in coda, per via dei forti rallentamenti sino al sistema di rotonde di viale Paolo Orsi. Un piccolo “dazio” da pagare dopo aver trascorso una inattesa e splendente domenica al mare, con vista su novembre.

Tariffe idriche, Mangiafico avanza un sospetto e accusa il Comune

“Non è un aggiornamento tariffario, sono aumenti indicati dall’Arera nel 2017 in base a indicatori che prendono in esame la qualità della gestione della risorsa idrica di una comunità sulla base delle perdite idriche, della qualità dell’acqua e delle interruzioni di servizio”.

Michele Mangiafico, leader di “Civico 4”, ricorda come Siracusa sia “al quarto posto in Italia per perdite idriche (67,6%), riporta 54 guasti importanti documentati negli ultimi 24 mesi, si caratterizza per una pessima qualità, a causa delle “elevate concentrazioni di cloruro di sodio”, dichiarate dallo stesso gestore in bolletta. Le politiche idriche dell’amministrazione comunale- prosegue Mangiafico- sono fallimentari- L’Arera, con un sistema di incentivi e di penalità, intende proprio colpire le Amministrazioni che non fanno bene il proprio lavoro e creare le condizioni per investimenti che riportino gli indicatori verso standard più adeguati”.

Il dubbio del leader di Civico 4 è che “I cittadini pagano oggi per consentire un’anticipazione finanziaria alla società che gestisce il servizio idrico. Questi soldi -si chiede,lanciando questo sospetto- dovranno essere restituiti quando la società non sarà più l’ente gestore del servizio idrico comunale (il cui capitolato dura solo due anni)? E da chi?”.

Mangiafico reputa tardiva la marcia indietro sulla ricerca del nuovo campo pozzi per migliorare la qualità dell’acqua”.

L’accusa di Civico 4 è chiara: “L’amministrazione fa pagare un proprio errore alla città senza comunicare in maniera

trasparente”.

I dubbi del movimento sono alimentati dalla delibera 6 del 2022 dell’Ati idrico, che – contestualmente al cosiddetto “aggiornamento tariffario” – delibera anche l’anticipazione finanziaria richiesta dalla Siam SpA per le maggiori spese per l’acquisto di energia elettrica, “anticipazione consentita solo se viene effettuato l’aggiornamento tariffario biennale. Siamo sicuri, quindi- conclude Mangiafico- che il Sindaco di Siracusa non si sia “svegliato” dopo cinque anni per aggiornare le tariffe per determinare le condizioni necessarie per l’anticipazione finanziaria a Siam di denari?”.

Concluso il Terzo Concorso Nazionale A.M.I.R.A: “Un’edizione da ricordare”

“Vietato dire non ce la faccio!” È questo lo slogan che la madrina della manifestazione, la campionessa biellese paralimpica Nicole Orlando, ha voluto lanciare ai partecipanti del Terzo Concorso Nazionale indetto dall’ A.M.I.R.A.
L’ Associazione Maitres Italiani Ristoranti e Alberghi, sotto la spinta del Gran Maestro Graziano Luciano e il fiduciario Giuseppe Pinzino, quest’anno ha dedicato questa edizione alle diverse abilità nel mondo della ristorazione, puntando così i riflettori sui ragazzi Speciali.
L’evento che si è svolto a Siracusa dal 19 al 21 ottobre, presso un noto albergo cittadino è stato organizzato con il Patrocinio e il contributo dall’Assessorato regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Marittima, al fine di promuovere i prodotti tipici e le

eccellenze della Regione Sicilia.
Tra gli obiettivi della manifestazione, quello di sensibilizzare le istituzioni e gli imprenditori, affinché possano dare spazio anche a chi ha qualche difficoltà e creare una rete tra le associazioni siciliane per realizzare una banca dati che consenta alle famiglie di trovare un appoggio lungo il percorso di inclusione.
Il Presidente Beltrami ha sottolineato l'importanza di una collaborazione, oltre che con i Comuni, anche con la Regione Siciliana.
Dodici le squadre a sfidarsi alla lampada per la realizzazione di crêpes dolci, presenti tra queste anche la squadra del Trentino e dell'Abruzzo.
Ogni squadra ha portato a casa un titolo, come stabilito dalla giuria, presieduta dal Gran Cancelliere Claudio Recchia e composta dallo chef stellato Maurizio Urso, dalla sommelier Vilma Broggi, dalla giornalista Stefania Calanni e dalla dirigente dell'istituto alberghiero "Federico II di Svevia" di Siracusa Vittoriana Accardo.
Bellissimo vedere con quanto amore, pazienza e dedizione questi ragazzi sono stati aiutati e accompagnati dagli insegnanti, ancor più emozionanti dei concorrenti. Un'edizione da ricordare, grande partecipazione, meritato successo di pubblico.

"Sicilia, Mediterraneo, Europa: le sfide dell'energia e della sicurezza"

Il ruolo della Sicilia nello scacchiere mondiale sul fronte della sicurezza militare e dell'energia. Questo il tema del

meeting, organizzato dall'associazione Incontri a Siracusa, che si terrà a SIRACUSA dal 27 al 29 ottobre nella sede del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, dal titolo Sicilia, Mediterraneo, Europa: le sfide dell'energia e della sicurezza, organizzato dall'associazione "Incontri a Siracusa". Gli interventi e gli ospiti del meeting

Sono previsti gli interventi dell'ex presidente del Consiglio ed ex presidente della Commissione europea, Romano Prodi, dell'ex Ministro degli affari esteri della Germania, Joseph Martin "Joschka" Fischer, che discuteranno del conflitto in Ucraina. Nella tre giorni di parlerà di difesa europea con i contributi di Guido Crosetto, ministro della Difesa; di Matteo Bisceglia, direttore generale di Occar, Michele Nones, vice presidente nazionale di Iai, di energia e geopolitica con Leonardo Bellodi, adjiunt professor Luiss Business School dialoga; dell'influenza russa con Orietta Moscatelli di Limes e autrice del libro "Putin e il puntinismo in guerra" dialoga con il Gen. Vincenzo Camporini, già capo di Stato Maggiore e del ruolo della Sicilia con l'ex ministro Calogero Mannino. A moderare i lavori il giornalista, Paolo Valentino, inviato del Corriere della Sera.

Il nuovo ordine mondiale

La recente invasione Russa dell'Ucraina ha impresso una forte scossa nella definizione del nuovo ordine mondiale aprendo a possibilità di escalation non facilmente governabili. L'evoluzione geopolitica da un sistema sostanzialmente unipolare ad uno multipolare, peraltro, sembra accentuare questo modello di conflittualità tra stati.

Inoltre, la nuova strategia della NATO e l'accelerazione dell'Unione Europea verso politiche legate alla Difesa rappresentano il segnale di un passaggio verso una situazione che potrebbe sfociare in conflitti distruttivi ad alta intensità non solo connessi alla sfera militare ma anche riconducibili alla mancanza di energia, cibo e risorse primari per le popolazioni di una larga fetta del pianeta.

La centralità della Sicilia

Il Mediterraneo e la Sicilia si trovano al centro di questa ondata di cambiamenti storici, culturali, economici. La centralità geopolitica dell'Isola, al centro dello specchio d'acqua che separa l'Eurasia e l'Africa, risale al 1869, anno dell'apertura del Canale di Suez senza contare che sullo Stretto di Sicilia passano le rotte che collegano l'Atlantico all'Indo-Pacifico. Il controllo della Sicilia è, e rimarrà centrale nella partita tra Stati Uniti e Cina, ma non solo (India, Turchia). Wolgang Goethe diceva: "La Sicilia è la chiave di tutto". Non è un caso l'interesse cinese per l'isola manifestatosi addirittura con la presenza di Xi Jinping a Palermo nel marzo 2019.

Il ruolo della Sicilia nell'energia e nelle comunicazioni

La Sicilia è inoltre cruciale per l'Europa in due settori vitali: le comunicazioni e l'energia. Nell'isola italiana arrivano dall'Africa due importanti gasdotti ed è anche snodo nevralgico per le comunicazioni da e per il Medio Oriente e il nord Africa. Davanti alle coste siciliane c'è il Flag (Fiber-Optic Link Around the Globe) su cui viaggiano dati dall'Inghilterra al Giappone. A Palermo è presente un data center neutrale della Sparkle collegato a 18 cavi internazionali che fornisce connettività avanzata tra Medio Oriente, Africa e gli hub europei.

I siti militari nell'isola

La Sicilia è rilevante anche per la difesa europea e i rapporti transatlantici, in quanto ospita a Sigonella una delle basi americane più importanti al mondo, a Niscemi insiste il Muos (Mobil User Objective Sistem) parte di un sistema globale e che consente comunicazioni sicure per l'Europa, il Mediterraneo e il continente africano. Infine, Lampedusa e' sede di un importante osservatorio radar, mentre ad Augusta vi è uno strategico porto militare.

Infine, nel triangolo Siracusano, tra Priolo, Melilli, Augusta vi è uno dei poli chimici più importanti d'Europa, mentre altre raffinerie sono presenti a Gela e a Milazzo.

Bollino nazionale “Cassa Edile Awards 2022”, premiata azienda siracusana

Riconoscimento per l’azienda siracusana guidata da Paolo Augliera da parte della Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili (CNCE) che ha assegnato alla SOLESI SPA il bollino “Cassa Edile Awards 2022” .
L’obiettivo di questo prestigioso riconoscimento nazionale è quello di valorizzare le aziende che contrastano la concorrenza sleale.
La motivazione cita “l’impegno profuso per il rispetto e la correttezza degli adempimenti riguardo il contrasto alla concorrenza sleale distinguendosi per il rispetto delle regole e dei contratti collettivi nazionali”.
Cassa Edile Awards è un progetto che vuole valorizzare e promuovere un “sistema etico”, perché essere iscritti alla Cassa Edile è sinonimo di “legalità”, ovvero opportunità e garanzie per le imprese e per il futuro dei lavoratori.
Le congratulazioni all’impresa sono giunte da parte di Ance Siracusa, per bocca del Presidente Massimo Riili e da Confindustria Siracusa con il suo Presidente Diego Bivona.

Bulle a Carlentini, il

sindaco “mobilita” scuole, associazioni e famiglie

La comunità di Carlentini è ancora sgomenta, si interroga e tenta di correre ai ripari, avviando una riflessione, chiedendo un intervento fattivo da parte delle scuole e delle famiglie, insieme.
Il sindaco, Giuseppe Stefio commenta con parole particolarmente amare il gravissimo episodio di bullismo che si è verificato venerdì scorso, durante la festa di Santa Tecla, quando un gruppo di ragazzini è diventato “branco” nella peggiore delle sue accezioni. E mentre tre adolescenti ne picchiavano altre due, altri, intorno, ridevano, filmavano la scena, trovandola evidentemente divertente.
Un fallimento della società che risulta fin troppo evidente.
“Siamo sgomenti- commenta Stefio- Alle giovanissime vittime, figlie della nostra comunità, va tutta la mia solidarietà. Episodi del genere sono campanelli di allarme di un profondo disagio che non va sottovalutato e deve indurre ad una profonda riflessione da parte di tutti sul ruolo della famiglia, della scuola e delle Istituzioni tutte. Nei prossimi giorni-annuncia il sindaco- incontrerò i dirigenti scolastici delle nostre scuole, che da sempre sono impegnati nella sensibilizzazione degli alunni contro il bullismo, per promuovere iniziative ancora più forti, col supporto delle associazioni e di tutte le agenzie educative presenti nel territorio. La violenza tra i più piccoli conosce solo “diversamente” vittime: è vittima chi la subisce quanto chi la usa.
È la manifestazione ed il trasferimento-ritiene Stefio- di un disagio del quale solo noi adulti siamo i responsabili ed al quale siamo chiamati a porre rimedio attraverso gli esempi e gli insegnamenti ai valori della civile convivenza e della solidarietà”.
Per questo episodio tre ragazze di appena 14 anni sono state

denunciate per violenza e minacce perpetrate nei confronti di due tredicenni.
Una misura adottata al termine delle indagini condotte dalle forze dell'ordine. Il video dell'aggressione rende evidente quanto accaduto. Le tre 14enni colpivano con schiaffi entrambe le loro vittime ed una di queste veniva afferrata per i capelli e costretta all'umiliante gesto di baciare le scarpe di una delle denunciate.
Dai primissimi accertamenti, sembrerebbe che l'atto delittuoso sia scaturito per motivi di gelosia per l'interesse nei confronti di uno stesso ragazzo.
Le indagini sono state condotte dal Commissariato di Lentini.

Elezioni regionali, Vinciullo all'attacco: "Troppe incongruenze scoperte dall'Ufficio Elettorale Centrale"

Buste consegnate senza alcun contenuto, sezioni in cui il numero di voti è stato di gran lunga superiore rispetto agli elettori iscritti, verbali con dati incomprensibili, centinaia di voti collocati in maniera incongrua.

Questo il quadro che emerge dal lavoro svolto dai giudici dell'Ufficio Elettorale Centrale e su cui questa mattina Vincenzo Vinciullo, candidato alle ultime elezioni regionali, questa mattina ha voluto soffermarsi, sciorinando numeri, evidenziando passaggi messi nero su bianco dai giudici,

chiedendo con forza ai Comuni della provincia di Siracusa di “tirare fuori i dati, pubblicarli sezione per sezione com’è diritto dei cittadini, come prevede la legge sulla trasparenza. Solo da noi- tuona Vinciullo-possono accadere episodi del genere, tanto che la Regione punta l’indice proprio su questo territorio.

Nonostante Vinciullo ritenga di essere stato danneggiato da questa vicenda, l’esito per lui resta chiaro. Non presenterà ricorso e dichiara a chiare lettere di non credere nella giustizia amministrativa. Lascia però emergere, seppur non sbilanciandosi, anche il dubbio che dai seggi del Siracusano non sia venuto fuori sono un grande pasticcio, ma che possa esserci dietro altro.